

Sussidio straordinario di studio a favore di studenti bisognosi iscritti nelle Scuole paritarie secondarie di I e II grado, nell'a.s. 2020/21

1. A titolo di intervento caritativo a favore della collettività, di carattere eccezionale e temporaneo, la Presidenza della Conferenza Episcopale Italiana ha stabilito di erogare fino a 20mila Sussidi di studio del valore di 2.000 euro ciascuno ad alunni iscritti per l'anno scolastico 2020/21 a una scuola paritaria secondaria di I o II grado, come misura di sostegno agli studenti più in difficoltà a causa della crisi economica conseguente all'emergenza sanitaria.
2. Per l'assegnazione dei sussidi verrà seguito il criterio della situazione economica familiare. Per essere ammessi al Sussidio è requisito necessario un indicatore ISEE familiare fino a 25.000 euro. Nel caso in cui nella stessa famiglia dello studente richiedente vi siano altri figli iscritti a scuole paritarie di qualsiasi ordine e grado, la soglia di reddito ISEE viene innalzata a 35.000 euro. A parità di reddito ISEE, i sussidi verranno erogati prioritariamente a coloro che hanno un figlio con disabilità ai sensi della legge 104/1992.
3. La raccolta delle domande sarà favorita dalle Diocesi, presso cui sarà reso disponibile il modulo da compilare per la domanda di conferimento del sussidio. Le scuole paritarie collaboreranno alla raccolta delle domande e assisteranno le famiglie nella compilazione. Tale modulo dovrà contenere i dati personali dell'alunno iscritto, compresa la scuola presso la quale è stata effettuata l'iscrizione e la classe di appartenenza per l'a.s. 2020/21, nonché l'indicatore ISEE certificato. Il modulo, corredato degli allegati richiesti, dovrà essere inoltrato alla CEI dalla Diocesi competente, o dalla scuola paritaria di iscrizione.
4. Se in una famiglia vi sono due o più figli in possesso dei requisiti richiesti, compreso l'ISEE fino a 35.000 euro, essa può concorrere ad ottenere un sussidio per ciascun figlio richiedente.
5. I moduli sottoscritti dai richiedenti saranno inviati alla CEI entro il 31 luglio 2020, tramite una piattaforma digitale predisposta allo scopo. La Diocesi, o per essa la scuola, conserverà copia di tutta la documentazione allegata, mettendola a disposizione della CEI nel caso in cui fosse richiesta.
6. La CEI, a proprio insindacabile giudizio, erogherà, anche per il tramite della scuola, i sussidi riconosciuti alle famiglie degli studenti beneficiari, con finalizzazione degli stessi alle spese per la frequenza dei corsi di studio
7. Qualora il numero totale delle domande ammissibili sia superiore alle 20.000 unità, verrà effettuata una selezione secondo il criterio economico. Nel caso in cui il numero totale non raggiunga le 20.000 unità, la somma restante sarà devoluta ad altre attività caritative a favore della collettività nazionale.